

COMUNE DI PRECI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di casa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Considerato che in primavera 2019 si terranno le elezioni amministrative, si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2019/2021.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 815

Popolazione residente alla fine del 2017 (penultimo anno precedente) n. 705 di cui:

maschi n. 354
femmine n. 351
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. 26
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 31
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 82
in età adulta (30/65 anni) n. 353
oltre 65 anni n. 210

Nati nell'anno n. 4
Deceduti nell'anno n. 10
Saldo naturale: +/- -6
Immigrati nell'anno n. 12
Emigrati nell'anno n. 19
Saldo migratorio: +/- -7
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. -13 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 8.210

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. //

Convenzioni n. //

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **17**

Scuole primarie con posti n. **31**

Scuole secondarie con posti n. **14**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **835**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta, tranne quanto di seguito diversamente specificato, le seguenti funzioni fondamentali individuate dalla vigente normativa:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. Riscossione dei relativi tributi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali. Erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Edilizia scolastica, per la parte non di competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Tenuta dei registri dello stato civile e della popolazione. Compiti in materia di servizi anagrafici, elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- Servizi in materia statistica e Servizi informativi (ICT);

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune gestisce in forma associata, con il Comune di Norcia in qualità di capofila, i Servizi sociali.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente ha affidato a soggetti terzi il servizio di trasporto scolastico e refezione scolastica.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	http://www.valleumbraeservizi.it/	0,210	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA.		0,00	3.107.677,00	2.369.576,00	1.629.501,00
VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.	http://cms.valnerinaservizigas.it	4,000	PRODUZIONE DI GAS, DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE.		0,00	128.889,00	-37.836,00	-26.865,00
UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	http://umbriadigitale.it/	0,000	CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA, ALTRE ATTIVITA' CONNESSE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA, COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' PER LE TELECOMUNICAZIONI.		0,00	6.836,00	27.962,00	36.029,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune partecipa al Consorzio Bacino Imbrifero Montano, ente pubblico con sede in Cascia consorzio obbligatorio di Comuni senza scopo di lucro, istituito ai sensi della legge n.959 del 27 dicembre 1953. Lo scopo statutario del consorzio è il progresso economico e sociale delle popolazioni interessate.

Il Comune espleta il servizio di Segreteria generale in convenzione con il Comune di Cerreto di Spoleto, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2016. Tale convenzione prevede che il Segretario comunale svolga la propria attività presso i Comuni di Preci, che agisce in qualità di Ente capofila, e Cerreto di Spoleto nella proporzione di 2/3 e di 1/3 rispettivamente.

Con D.G.C. n. 6 e n. 7 del 11.01.2019 sono state approvate le convenzioni ex art. 14 CCNL 22.01.2004 tra il Comune di Preci e il Comune di Norcia per l'utilizzo a tempo parziale rispettivamente di personale istruttore tecnico direttivo e personale di polizia municipale.

Infine è già operativa una convenzione per la funzione di Centrale Unica di Committenza, che è gestita dalla Provincia di Perugia.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **343.163,07**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) **0,00**
 Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) **93.699,27**
 Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) **259.894,95**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	41	1.520,71
2016	304	1.162,40
2015	180	3.854,89

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	1.254,44	3.513.424,06	0,04
2016	9.386,39	1.717.820,52	0,55
2015	16.342,57	1.545.431,44	1,06

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con D.C.C. n. 29 del 04/08/2016 veniva riconosciuto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL n. 267/2000, per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad Euro 5.903,20 di cui alla Sentenza n. 64/2013 del 16/01/2013 TAR Umbria provvedimento n. 536/2012 RG.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	5.903,20

2015	0,00
------	------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito della Delibera n. 40/2018/PRSE del 06/03/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale per l'Umbria, l'Ente ha riapprovato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 24/05/2018. Dal riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a euro 95.140,88, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 26 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 3.523,74

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	0
Cat.D1	4	1	3
Cat.C	9	7	2
Cat.B3	2	2	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	19	14	5

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

19

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	19	757.744,06	22,46
2016	14	602.928,21	36,10
2015	14	607.997,42	41,15
2014	14	644.824,08	37,53
2013	16	660.314,01	43,72

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La valutazione sull'applicazione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici viene effettuata annualmente in sede di approvazione del Bilancio. Con apposita deliberazione di Giunta Comunale si stabiliscono le tariffe ed i prezzi dei servizi pubblici, mentre con delibere di Consiglio Comunale vengono fissate le aliquote inerenti i tributi comunali.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, il presupposto oggettivo della stessa è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai sensi dell'art. 48, comma 16, del decreto – legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla legge 15/12/2016, n. 229, così come modificato dall'art. 45 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in Legge 21.06.2017, n. 96, "al fine di assicurare ai comuni di cui all'art. 1, continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il Commissario per la ricostruzione è autorizzato a concedere, con propri provvedimenti, a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, un'apposita compensazione fino ad un massimo di 16 milioni di euro, da erogare nel 2017, e di 30 milioni di euro annui per il triennio 2017/2019, per sopprimere ai maggiori costi affrontati e alle minori entrate registrate a titolo TARI-tributo di cui all'art. 1. Comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147 o di TARI-corrispettivo di cui allo stesso articolo 1, commi 667 e 668".

Le tariffe vengono definite annualmente sulla base del piano economico finanziario della gestione rifiuti approvato dall'ambito territoriale di riferimento (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico Sub-ambito 3) al quale vengono aggiunti i costi per la gestione della Tari da parte dell'ente. Si darà intera copertura ai costi sostenuti.

IMU e TASI

Per quanto riguarda la perdita di gettito IMU e TASI sofferta dall'Ente per effetto dell'esenzione riconosciuta ai fabbricati dichiarati inagibili in seguito al sisma del 24/08/2016 e successivi, lo Stato provvede all'erogazione di un anticipo delle risorse per la copertura finanziaria per il mancato gettito IMU e TASI. Inoltre, secondo quanto previsto dalle norme, che a questo fine hanno stanziato 41,4 milioni di euro annui, analoga copertura finanziaria verrà garantita anche per gli anni successivi e fintanto che permanga la condizione di inagibilità dei fabbricati – da cui discende l'esenzione dal pagamento dei tributi, e comunque non oltre il 2020 (art. 48, co. 16, del D.L. n. 189/2016).

In merito alle aliquote, verranno confermate le stesse approvate negli anni precedenti come di seguito indicato:

- **ALiquota ORDINARIA 8,60 per mille;**
- **ALiquota 8,60 per mille** per gli IMMOBILI GRUPPO CATASTALE D (con esclusione della categoria D/10, Immobili produttivi e strumentali agricoli, esenti dal 1 gennaio 2014).
- **ALiquota 8,60 per mille** per aree edificabili;
- **ALiquota 6,00 per mille** (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, pari ad aliquota massima consentita IMU) ;
- si considera direttamente adibita ad abitazione principale una unità immobiliare e le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- si considera direttamente adibita ad abitazione principale una unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- si considera direttamente adibita ad abitazione principale una unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" sono le seguenti:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1, A/8, A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SERVIZI PUBBLICI

Le tariffe dei servizi pubblici sono state confermate come negli anni precedenti.

Pertanto si è provveduto alla conferma delle tariffe di:

- Trasporto scolastico;
- Refezione scolastica;
- Impianti sportivi;
- Servizi cimiteriali;
- Affissioni

La gestione dei suddetti servizi sarà valutata sulla base delle specifiche esigenze che si presenteranno e sul raffronto tra l'economicità nel la gestione del servizio e l'efficienza del servizio fornito.

TRIBUTI LOCALI MINORI

Anche i tributi locali minori sono stati confermati come negli anni precedenti.

Pertanto si è provveduto alla conferma della Tassa Occupazione Spazi Aree Pubbliche (TOSAP) e all'imposta sulla pubblicità.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La costante attività di ricerca di fonti di finanziamento si sostanzia nella verifica di tutti i canali aperti per la ricezione di contributi privilegiando quelli con assenza di compartecipazione o con compartecipazione minima evitando l'esposizione di bilancio dell'ente nella realizzazione di investimenti, soprattutto finanziati da debito.

Per quanto riguarda il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie il bilancio dell'ente è costruito in maniera da essere strutturalmente solido anche in assenza di entrate straordinarie, ciò significa che nell'eventualità che queste siano presenti le stesse vengono prevalentemente destinate alla copertura di spese straordinarie o, solo in seguito al loro realizzo, alla copertura di spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente non ha fatto ricorso nell'anno 2018, né fino alla data di redazione del presente documento, all'indebitamento e non si prevede di contrarre mutui fino alla data di fine mandato dell'Amministrazione vigente. Allo stesso modo non si intende ricorrere a forme di rinegoziazione dei mutui che portino alla riduzione della rata annua ma all'allungamento del periodo di ammortamento.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'attività dell'ente sarà volta al contenimento della spesa corrente, che come sopra esposto, sarà possibile mediante la razionalizzazione dei servizi e degli uffici e la valutazione sulla possibilità di diverse forme di gestione anche delle funzioni fondamentali.

Infatti pur non permanendo al momento l'obbligo dell'associazionismo tra gli enti si continueranno a valutare le forme più idonee al raggiungimento dello scopo tenendo conto dei riflessi economici delle scelte effettuate al fine di garantire un effettivo risparmio e un'efficiente ed efficace gestione dei servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si fa rinvio ai contenuti della Delibera di Giunta Comunale n.27 del 26/02/2019 di approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si fa rinvio ai contenuti della Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2019 di approvazione del programma biennale degli acquisti e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, si fa rinvio ai contenuti della Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2019 di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche.

Si precisa che l'opera denominata "Progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ampliamento della Zona PIP - Il Lago", sarà finanziata con avanzo vincolato per vincoli derivanti da contrazioni di mutui, così come disciplinato dalla nuova contabilità armonizzata approvata con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre costruito il proprio bilancio nel rispetto di tali principi. Annualmente e nel corso della gestione si verifica il permanere degli stessi provvedendo, qualora necessario, alle opportune modifiche per il ripristino degli stessi.

La gestione dell'equilibrio di cassa introdotta a partire dall'anno 2016 pone l'ente di fronte a nuove problematiche operative. Particolare attenzione viene quindi posta in essere verso i tempi di gestione delle opere pubbliche con particolare riferimento a quelle che prevedono una rendicontazione per consentire la liquidazione del contributo in tempi utili ad evitare un eccessivo ricorso alla anticipazione. Lo sfasamento annuale tra il termine dei pagamenti e il momento dell'effettivo incasso dei contributi porterà comunque a momenti di utilizzo della cassa libera per provvedere ai pagamenti di parte capitale. Viceversa l'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata a fronte di spese correnti in presenza di temporanea esigenza di cassa comporta il rispetto di regole rigorose.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa sarà quindi tesa a minimizzare tali squilibri.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei servizi istituzionali dell'ente
MISSIONE	02	Giustizia - Non presente nell'Ente
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza - Verifica e mantenimento della sicurezza con la prevenzione degli eventuali comportamenti sanzionabili ed accertamento delle violazioni
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio - Garantire il diritto allo studio nella sua più ampia accezione permettendo a tutti i cittadini l'accesso all'offerta formativa presente nel territorio o comunque a disposizione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Missione attualmente non individuata dall'Ente
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero - Valorizzazione delle attività necessarie alla promozione dello sport e delle politiche giovanili
MISSIONE	07	Turismo - Valorizzazione delle attività necessarie alla promozione del territorio
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programmazione dello sviluppo del territorio
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Verifica della situazione ambientale del territorio e valutazione degli interventi a difesa e mantenimento dello stesso
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità - Gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali di competenza comunale, garantendone il mantenimento e la sicurezza

MISSIONE	11	Soccorso civile - Realizzazione delle attività gestionali necessarie alla gestione delle emergenze
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Mantenimento dei servizi ai cittadini ed interventi mirati in materia
MISSIONE	13	Tutela della salute - Realizzazione delle attività gestionali necessarie per la tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività - Gestione delle pratiche delle attività produttive e manutenzione e sviluppo delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali - Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE	50	Debito pubblico - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi - La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
----------	----	--

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	625.275,38	9.505.197,65	0,00	10.130.473,03	584.818,82	500.000,00	0,00	1.084.818,82	563.769,46	0,00	0,00	563.769,46
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	68.071,14	5.000,00	0,00	73.071,14	68.071,14	0,00	0,00	68.071,14	70.571,14	0,00	0,00	70.571,14
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
7	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
8	125.442,05	68.462,19	0,00	193.904,24	124.887,15	20.000,00	0,00	144.887,15	124.582,99	20.000,00	0,00	144.582,99
9	208.821,38	0,00	0,00	208.821,38	214.457,73	0,00	0,00	214.457,73	214.193,81	0,00	0,00	214.193,81
10	188.512,24	0,00	0,00	188.512,24	194.693,91	0,00	0,00	194.693,91	201.125,78	0,00	0,00	201.125,78
11	1.177.659,68	300.000,00	0,00	1.477.659,68	1.051.357,53	255.000,00	0,00	1.306.357,53	865.357,53	255.000,00	0,00	1.120.357,53
12	31.953,12	0,00	0,00	31.953,12	31.070,00	0,00	0,00	31.070,00	31.070,00	0,00	0,00	31.070,00
13	293.397,61	0,00	0,00	293.397,61	292.858,83	0,00	0,00	292.858,83	293.395,19	0,00	0,00	293.395,19
14	4.072,25	123.405,54	0,00	127.477,79	3.385,25	0,00	0,00	3.385,25	3.081,40	0,00	0,00	3.081,40
16	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
17	22.936,24	0,00	0,00	22.936,24	24.327,00	0,00	0,00	24.327,00	24.327,00	0,00	0,00	24.327,00
20	44.093,88	0,00	0,00	44.093,88	49.299,04	0,00	0,00	49.299,04	50.801,62	0,00	0,00	50.801,62
50	0,00	0,00	38.235,82	38.235,82	0,00	0,00	25.214,61	25.214,61	0,00	0,00	24.718,64	24.718,64
60	1.500,00	0,00	1.171.141,36	1.172.641,36	1.500,00	0,00	1.171.141,36	1.172.641,36	1.500,00	0,00	1.171.141,36	1.172.641,36
99	0,00	0,00	799.764,57	799.764,57	0,00	0,00	799.764,57	799.764,57	0,00	0,00	799.764,57	799.764,57
TOTALI	2.811.434,97	10.002.065,38	2.009.141,75	14.822.642,10	2.662.436,40	775.000,00	1.996.120,64	5.433.556,94	2.465.575,90	275.000,00	1.995.624,57	4.736.200,47

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	753.978,06	10.778.223,29	0,00	11.532.201,35	584.818,82	500.000,00	0,00	1.084.818,82	563.769,46	0,00	0,00	563.769,46
3	3.582,58	0,00	0,00	3.582,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	94.452,53	62.877,14	0,00	157.329,67	68.071,14	0,00	0,00	68.071,14	70.571,14	0,00	0,00	70.571,14
5	609,20	55.000,00	0,00	55.609,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2.480,73	5.715,84	0,00	8.196,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	4.325,59	0,00	0,00	4.325,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	127.075,56	442.724,59	0,00	569.800,15	124.887,15	20.000,00	0,00	144.887,15	124.582,99	20.000,00	0,00	144.582,99
9	226.531,02	175.026,16	0,00	401.557,18	214.457,73	0,00	0,00	214.457,73	214.193,81	0,00	0,00	214.193,81
10	265.536,00	89.911,41	0,00	355.447,41	194.693,91	0,00	0,00	194.693,91	201.125,78	0,00	0,00	201.125,78
11	1.400.504,03	1.094.888,83	0,00	2.495.392,86	1.051.357,53	255.000,00	0,00	1.306.357,53	865.357,53	255.000,00	0,00	1.120.357,53
12	43.248,48	51.656,23	0,00	94.904,71	31.070,00	0,00	0,00	31.070,00	31.070,00	0,00	0,00	31.070,00
13	289.261,06	0,00	0,00	289.261,06	292.858,83	0,00	0,00	292.858,83	293.395,19	0,00	0,00	293.395,19
14	4.072,25	127.517,22	0,00	131.589,47	3.385,25	0,00	0,00	3.385,25	3.081,40	0,00	0,00	3.081,40
16	16.278,47	0,00	0,00	16.278,47	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
17	29.140,10	0,00	0,00	29.140,10	24.327,00	0,00	0,00	24.327,00	24.327,00	0,00	0,00	24.327,00
20	51.650,00	0,00	0,00	51.650,00	49.299,04	0,00	0,00	49.299,04	50.801,62	0,00	0,00	50.801,62
50	0,00	0,00	38.235,82	38.235,82	0,00	0,00	25.214,61	25.214,61	0,00	0,00	24.718,64	24.718,64
60	1.500,00	0,00	1.171.141,36	1.172.641,36	1.500,00	0,00	1.171.141,36	1.172.641,36	1.500,00	0,00	1.171.141,36	1.172.641,36
99	0,00	0,00	799.764,57	799.764,57	0,00	0,00	799.764,57	799.764,57	0,00	0,00	799.764,57	799.764,57
TOTALI	3.324.425,66	12.884.540,71	2.149.547,11	18.358.513,48	2.662.436,40	775.000,00	1.996.120,64	5.433.556,94	2.465.575,90	275.000,00	1.995.624,57	4.736.200,47

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, si riporta di seguito prospetto contenente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 19/02/2019:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2019 (art. 58, D.Lgs. n. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

A - Terreni

DESCRIZIONE DEL BENE									
nr. Ord.	Tipologia	destinazione originaria	fg.	p.lla	SUP. (mq)	VALORE UNITARIO	VALORE COMPLESSIVO	destinato a: Alienazione o Valorizzazione	conformità allo strumento urbanistico
1	Porzione lotto zona industriale n. 8	Zona D1a	16	245-291-296-297-301	3.863		18.701,60	Alienato (Atto del 5/02/2019 – Rep. N. 3070)	CONFORME
2	Porzione lotto zona industriale n. 14	Zona D1a	16	242/p.	336	Non Urbaniz. 1.72 Urbaniz. 5.74	1.928,64	Servitù di passaggio a favore del lotto n. 15 -	CONFORME
3	Porzione lotto zona industriale n. 17	Zona D1a	16	257-258-262-281	2560	Non Urbaniz. 1.72 Urbaniz. 5.74	14.694,40	Alienazione	CONFORME
4	Porzione lotto zona industriale n. 18	Zona D1a	16	260-266-270-280-302	2835	Non Urbaniz. 1.72 Urbaniz. 5.74	16.272,90	Alienazione	CONFORME

B – Fabbricati

DESCRIZIONE DEL BENE										
nr. Ord.	Tipologia	destinazi one originari a	fig.	p.lla	SUP.	VALORE UNITARIO	VALORE	VALORE COMPLESSIV O decurtato del 15% -	destinato a: - Alienazione - Valorizzazione	conformità allo strumento urbanistico
5	CAPANNO NE AGRICOLO SITO IN ROCCANO LFI	ZONA E - AGRICOL TURA	48	1002	189,00	€ 220/MQ	41.580	35.343	alienazione	CONFORME
6	CAPANNO NE AGRICOLO SITO IN FIANO DI ABETOI	ZONA E - AGRICOL TURA	74	501	195,00	€ 220/MQ	42.900	36.465	alienazione	CONFORME

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Preci, con Delibera di Consiglio n. 30 del 30/10/2018, ha usufruito del rinvio della predisposizione del bilancio consolidato all'esercizio 2018, così come chiarito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Arconet nella faq n. 30 pubblicata copia da delibera di rinvio contabilità economico-patrimoniale. Inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019 30/12/2018, n. 145 è stato abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Preci ha ottemperato agli obblighi ex art. 2 c. 594 legge 27 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) con Delibera di Giunta n. 24 del 19/02/2019 con la quale ha adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune sono le seguenti:

Sindaco - Ufficiale di Governo - abbonamento con Tassa Concessione Governativa (non più utilizzata);

Resp. protezione civile e pronto intervento - scheda prepagata (non più utilizzata);

Resp. settore manutenzione - scheda prepagata;

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali e per esigenze di servizio.

La presente dotazione è già stata oggetto di provvedimenti di razionalizzazione con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 27.05.2008, con la quale sono state ridotte a n. 5 le precedenti n. 23 utenze.

Le dotazioni strumentali informatiche sono state implementate in quanto, in seguito alla gestione dell'emergenza sisma 2016, questo Ente ha assunto nuovo personale a tempo determinato, in deroga alle normative vigenti.

Infine, in merito alle autovetture, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto alla rottazione della Fiat Brava ormai inutilizzabile e si è provveduto all'acquisto di una Fiat Panda, con fondi donati in seguito al sisma 2016, destinata al servizio di Protezione Civile.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI PRECI, li 1 marzo, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

RAG. STEFANIA MARUCCI

Il Rappresentante Legale

PIETRO BELLINI